



LINEE GUIDA PROCEDURALI PER I SUAP DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

1/2019 - SCIA E COMUNICAZIONI CON CAMERA DI COMMERCIO COME ENTE COMPETENTE: IL NUOVO FLUSSO

Per l'esercizio delle attività di **AUTORIPARAZIONE, COMMERCIO ALL'INGROSSO, FACCHINAGGIO E PULIZIA** l'impresa deve essere in possesso di determinati requisiti di idoneità con verifica in capo alla Camera di commercio. Il D.lgs. n. 222/2016 (Tabella A) elenca tali attività tra i procedimenti amministrativi concentrati in cui la **Camera di commercio assume un nuovo ruolo di ENTE TERZO**.

Il SUAP ha il compito di **inoltrare celermente i procedimenti (max entro 2 giorni)** per non erodere i tempi di istruttoria degli Enti competenti, tramite la scrivania, se I1G, o con PEC se non si utilizza I1G.

I CONTROLLI DELLA CAMERA DI COMMERCIO COME ENTE TERZO

La Camera di Commercio è competente ad accertare i requisiti morali (antimafia e onorabilità) per tutte le attività sopra descritte, mentre per le attività di autoriparazione disinfezione/sanificazione/derattizzazione è tenuta a verificare anche i requisiti tecnico professionali e di capacità economico-finanziaria.



Le verifiche vengono attivate dal momento in cui la Scia/Comunicazione perviene sulla scrivania di Ente Terzo per SUAP con I1G, oppure al momento di ricezione della PEC (se non si utilizza I1G). I controlli sono limitati agli aspetti di competenza, in particolare:

- corretta e integrale **compilazione della modulistica informatica (c.d. modelli unificati)**
- possesso dei requisiti morali** (antimafia, casellario e carichi pendenti) con verifica **a campione** – ex art. 71 DPR 445/2000
- possesso dei requisiti tecnico professionali e di capacità economico-finanziaria** con verifica **a campione** – ex art. 71 DPR 445/2000



Se la pratica è compilata correttamente e gli eventuali controlli hanno avuto esito positivo, la Camera di commercio inserisce sulla Scrivania di I1G (o con messaggio via PEC) la **comunicazione di conclusione positiva del procedimento**.



Se la pratica non è compilata correttamente, o carente dei requisiti previsti dalle leggi di riferimento, la Camera di commercio potrebbe **richiedere il completamento o la regolarizzazione formale** della pratica mediante:

- **l'allegazione di documenti mancanti** (es. **Allegato A** per i requisiti morali o **Allegato B** per i requisiti tecnico-professionali o altra modulistica per antimafia) ed eventuale copia del documento di identità del/i firmatario/i se gli allegati non sono stati sottoscritti con firma digitale da parte di ciascun obbligato;
- **la regolarizzazione formale di dati** erroneamente segnalati **nel modello Scia/Comunicazione** tramite la compilazione di un apposito «**Modello REG**» di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione (pubblicato sul nostro sito internet; forniremo il link ove scaricarlo per la sua presentazione al SUAP).



Il SUAP procederà in questo caso a:

- ✓ inviare una richiesta di integrazione all'impresa (con tutti i rilievi della Camera di Commercio e degli altri enti competenti);
- ✓ **inoltrare tempestivamente (entro 2 giorni) agli enti competenti la documentazione pervenuta dall'impresa per la regolarizzazione della pratica – (monitoraggio della sezione «Note e avvisi» su I1G).**

conformazione

Se dal controllo a campione sul contenuto di quanto auto dichiarato dovesse emergere la **carenza dei requisiti di legge** la Camera di commercio, **entro il termine di 60 giorni** dalla presentazione della Scia, avvia **il formale procedimento di conformazione dell'attività** pena l'inibizione della stessa (art. 19, comma 3, L. 241/1990). Se l'impresa produce documentazione utile a conformare l'attività, l'istruttoria avrà esito positivo, diversamente dovrà essere inibita la prosecuzione dell'attività con provvedimento (con modalità da concordare per quanto attiene alla formalizzazione e trasmissione al SUAP dell'atto).



CHIUSURA DELLA PRATICA

Il SUAP sarà tenuto a **chiudere e archiviare la pratica** alla scadenza dei termini o dopo la risposta da parte di tutti gli Enti competenti sull'esito dell'istruttoria.



PRATICA DA ANNULLARE – ATTENZIONE!

L'annullamento della pratica va sempre indirizzato anche a tutti gli enti terzi competenti – per il registro imprese alla PEC risuap@mn.legalmail.camcom.it (se I1G) o alla PEC cciaa@mn.legalmail.camcom.it (se Globo).



Prima di annullare pratiche (Scia/Comunicazione) relative alle attività di AUTORIPARAZIONE, COMMERCIO ALL'INGROSSO, FACCHINAGGIO E PULIZIA si invita a verificare sempre con il Registro imprese lo stato dell'istruttoria per la parte di competenza camerale **prendendo contatto con l'ufficio preposto** (tel. 0376.234315 Sara Artioli o 234307 Elena Grazi).



Nel caso residuale di presentazione di Scia/Comunicazione inviata SOLO al SUAP e non contestuale con la Comunicazione unica del registro imprese, **la pratica deve essere annullata dal SUAP** perché queste tipologie di attività possono essere avviate solo con la pratica contestuale RI-SUAP.

Analogamente anche nel caso di pratica **inviata SOLO al RI**, senza la contestualità della Scia/Comunicazione al SUAP, **l'ufficio procederà al rifiuto della stessa.**





AUTORIPARAZIONE

Scia di avvio attività

Itali@Semplice
Agenda per la semplificazione | Progetto Delivery Unit

L'inizio dell'attività di autoriparazione riguarda le sezioni di: meccatronica, gommista e carrozzeria. Se il **responsabile tecnico è soggetto diverso dal dichiarante** (titolare/legale rappresentante) questi è tenuto a compilare e sottoscrivere digitalmente l'**Allegato B** relativo ai requisiti tecnico-professionali (oppure con firma autografa e allegazione della copia di un proprio documento identità).

Scia di avvio attività per trasferimento sede da altro Comune

IC
InfoCamere

L'inizio attività nel Comune può essere anche conseguente a un **trasferimento della sede da altro Comune**. Oltre ai consueti accertamenti il RI verifica che sia stata trasmessa la Comunicazione di cessazione attività al SUAP di provenienza (preferibilmente con la stessa data di apertura nel nuovo Comune).

Scia per subingresso



IC
InfoCamere

La Camera di commercio pure nei casi di subingresso è tenuta a effettuare una **nuova verifica di requisiti** morali e tecnico-professionali, anche se il responsabile tecnico non cambia. Considerato che la modulistica Madia non prevede la dichiarazione dei requisiti del responsabile tecnico nella comunicazione di subingresso, è ancora **necessaria la presentazione di una SCIA di INIZIO ATTIVITA'** in attesa di aggiornamenti o implementazioni della modulistica informatica.

Scia per variazioni strutturali

IC
InfoCamere

Questo procedimento prevede **sempre una competenza della Camera di commercio**, ma il RI accerta i requisiti solo in caso di **aggiunta di nuove sezioni** poiché in questi casi viene denunciato un nuovo inizio di attività (es. officina già attiva per il settore gommista e aggiunge il nuovo settore della meccatronica).

Scia per variazione dei soggetti

IC
InfoCamere

Anche questo procedimento prevede **sempre una competenza della Camera di commercio**, ma il RI accerta i requisiti tecnico - professionali solo in caso di **aggiunta di nuove sezioni** - vedasi «Scia per variazioni strutturali».

Comunicazione variazione del responsabile tecnico

IC
InfoCamere

Questo procedimento viene utilizzato per comunicare l'aggiunta/sostituzione del responsabile tecnico senza avvio di ulteriore sezione o settore dell'autoriparazione e prevede **sempre una competenza della Camera di commercio**.



VISURA CAMERALE

Descrizione attività

In visura vengono riportate le **stesse sezioni** della Scia Unica (anche se nella modulistica RI viene indicata un'attività più ampia o più ristretta).

Data inizio attività

In visura la data di inizio attività è **quella di presentazione della Scia Unica** (anche se in modulistica RI viene riportata una data diversa).



Nel caso di Scia con «**Comunicazione di industria insalubre**» la data di inizio attività, **per la sola sezione carrozzeria**, sarà **uguale al 16° giorno dalla presentazione della Scia**.

Unica eccezione: il caso di «**Comunicazione di subentro in industria insalubre**» **senza modifiche strutturali**.





COMMERCIO ALL'INGROSSO ALIMENTARE E NON ALIMENTARE CASO PARTICOLARE



ItalioSemplice

Agenda per la semplificazione | Progetto Delivery Unit

La Camera di commercio utilizzerà la modulistica unificata Madia per l'inizio delle attività di commercio all'ingrosso alimentare e non alimentare (sia on line che senza deposito).

Anche per il commercio all'ingrosso l'impresa è tenuta ad inviare una pratica con **obbligo di contestualità RI-SUAP**.

La data di inizio attività coinciderà con la data di presentazione della pratica al SUAP.

Tenuto conto che:

- ✓ le pratiche relative a questa attività sono numerose e frequenti;
- ✓ il registro imprese è tenuto soltanto a verificare i requisiti di onorabilità tramite il controllo della completezza della documentazione presentata (Scia/Comunicazione di inizio attività + Allegato/i A per ciascun soggetto obbligato);

a differenza del flusso procedimentale descritto per le attività di competenza della Camera di commercio, si procederà in via transitoria a:

1. chiedere l'integrazione documentale delle autocertificazioni eventualmente mancanti direttamente, senza attivare il flusso RI-SUAP. I modelli verranno integrati dall'ufficio direttamente tramite la scrivania I1G a completamento del fascicolo informatico d'impresa;
2. **comunicare solo l'esito negativo** nel caso di provvedimento di inibizione dell'attività per dichiarazioni non veritiere sul possesso dei requisiti morali (condanne ostantive).